

Giornata di tensione a Nocera Inferiore

La stazione occupata per 10 ore

I binari sono stati liberati solo dopo che i sindacati hanno portato la notizia che martedì ci sarà un incontro al ministero del Lavoro - Febbrili contatti telefonici con Roma del vice presidente della Giunta regionale - Lunedì due riunioni alla Regione - Verranno a Napoli i lavoratori conservieri

Il provvedimento sarà attuato a partire dal 26 luglio

Quindici treni locali soppressi dalle F.S.

Il compartimento ferroviario di Napoli ha comunicato l'altro giorno di aver soppresso, dal 26 luglio al 29 agosto, 15 treni locali di averne sostituiti, con autoservizi, altri 4. Ben 14 corse della metropolitana, inoltre, sono state sopresse.

servizio occorre usare delle elettromotrici (per intercedere, treni del tipo di quelli della Vesuviana o della metropolitana) come per anni hanno proposto i sindacati. Anche per il trasporto merci è necessario attuare una sostanziale riforma e ristrutturazione, perché è evidente che se si rende necessario dirottare su questo servizio locomotori, normalmente adibiti ad altri servizi, la politica attuata nel passato è fallita in pieno.

Quelli sono le ragioni della soppressione di questi treni? Sembra che, data la scarsità di materiale di trazione necessaria per consentire un più rapido smaltimento del traffico merci siano stati dirottati i locomotori dei treni locali soppressi verso il servizio merci, appunto. Questa scelta del compartimento di Napoli è una implicita ammissione del fallimento della politica dei trasporti da parte delle Ferrovie dello Stato.

La situazione della programmazione del trasporto in tutti gli anni passati è stata indirizzata verso forme non redditizie. Si sono costruiti treni lussuosi, come i favolosi «Trans Europe Express», senza affidare ad essi una politica di riorganizzazione del trasporto locale e merci. I sindacati per anni hanno chiesto che ciò avvenisse, proprio perché scendeva che il trasporto locale e merci sono parti importanti dell'intero sistema dei trasporti ferroviari.

ASSEMBLEA SULLA SITUAZIONE DELLA MONTANA A BISACCIA. Domenica 25 luglio, alle ore 9.30, si terrà, nel cinema «Romeo» di Bisaccia, una assemblea pubblica, indetta dai gruppi consiliari del PSDI, PSI e PCI della Comunità montana dell'Alta Irpinia. Tema dell'assemblea: «Dallo statuto al Piano strategico».

Mentre alla stazione ferroviaria di Nocera era in atto la protesta, iniziata a mezzogiorno di ieri col blocco dei binari - e sbloccati solo a tarda sera dopo una giornata di tensione - da parte dei lavoratori della Gambardella e di altre fabbriche conserviere della zona che sono in crisi, si è cercata una rapida soluzione della drammatica situazione (la campagna del pomodoro inizia tra una decina di giorni). Lunedì mattina alle 11 si riunisce la giunta regionale con i rappresentanti dell'Ente sviluppo del sindaco per discutere specificatamente il problema della Gambardella che, detto in sintesi, minaccia il lavoro di 150 dipendenti fissi e di almeno 400 stagionali.

Nel pomeriggio, un'altra riunione della giunta avrà luogo alle 17 alla quale prenderanno parte anche i sindacati della zona, i rappresentanti dei sindacati, dell'Ente di sviluppo agricolo, dell'Unione degli industriali. Questa riunione dovrà precisare le proposte concrete di intervento che saranno presentate martedì mattina al ministro del Lavoro.

Tutto ciò ha costituito l'occasione per un incontro con i sindacati di Nocera ed il rischio che l'occupazione dei lavoratori possa esplodere in nuove gravi proteste, dopo l'occupazione ed il blocco dei binari nell'importante centro ferroviario locale.

Nel corso della riunione, che si è protratta fino a tarda sera, il sindaco di Nocera ha sottolineato con accenti preoccupati la drammatica situazione che si è creata a Nocera ed il rischio che l'occupazione dei lavoratori possa esplodere in nuove gravi proteste, dopo l'occupazione ed il blocco dei binari nell'importante centro ferroviario locale.

Dopo le dimissioni di due assessori

Grottaminarda: la giunta è ormai senza maggioranza

L'ultima seduta del Consiglio comunale ha sancito, in modo pubblico e clamoroso, la crisi dell'Amministrazione di Grottaminarda, il grosso centro della Valle dell'Uffia. Difatti il vicesindaco Di Luca e l'assessore Laurano, entrambi dc, hanno rassegnato le dimissioni dai loro incarichi portando così alle estreme conseguenze la spaccatura in atto nella Dc locale. Vi è, inoltre, da dire che già da tempo l'unico indipendente, eletto in una lista civica, che consentiva

all'Amministrazione con il suo appoggio di avere la maggioranza in Consiglio aveva apertamente dichiarato di non far più parte della maggioranza.

Il sindaco Cusullo, della sinistra di base, pur di fronte a questa ormai chiara crisi della sua amministrazione, ha rifiutato di trarne le logiche conseguenze, dimettendosi dalla sua carica. Il gruppo consiliare del PCI, in un suo documento, ha denunciato queste manifestazioni di arroganza politica dc, chiedendo che si

chiuda il capitolo di giunte minoritarie e incapaci. Inoltre il gruppo comunista ha rinnovato al partito di maggioranza relativa e agli altri partiti democratici l'invito a cambiare il proprio atteggiamento politico: a porre fine ad ogni discriminazione e pregiudiziale anticomunista; ad instaurare un rapporto paritario tra tutti i partiti democratici; perché finalmente si possa «dare al paese un'amministrazione autenticamente democratica e rispondente alle esigenze della collettività».

Approvato un ordine del giorno

Criticati dal Consiglio i gravi tagli apportati al bilancio di Benevento

Colpiti i settori dei servizi pubblici, occupazione e sanità - Era stato stanziato, su richiesta del PCI, mezzo miliardo per il preavvicinamento al lavoro e la disoccupazione

Il Consiglio comunale di Benevento, riunitosi ieri sera, ha esaminato i tagli al bilancio di previsione per il 1976 apportati dalla sezione provinciale del Comitato provinciale di controllo su gli atti degli enti locali. Come si ricorderà all'approvazione del bilancio si giunse dopo ampio dibattito di tutte le forze dell'arco costituzionale e con le forze sociali.

Importante fu il contributo del nostro partito che permise di qualificare in senso nettamente democratico il dibattito facendo inserire mezzo miliardo per il preavvicinamento al lavoro dei giovani e per i cantieri per disoccupazione e per dare mezzi sufficienti per un deciso intervento nel campo dell'igiene e sanità.

Ma il Comitato è andato al di là dei suoi compiti entrando nel merito e non nella legittimità e tagliando proprio quelle spese che più qualificano l'operato dell'ente locale (servizi pubblici, occupazione, sanità ecc.). L'intervento del capogruppo Iarusso ha illustrato la insostenibilità di tale situazione soprattutto perché si tenta di privare il Comune dei mezzi sufficienti per agire a favore delle comunità amministrative. Vi è, inoltre, un grave aspetto di carenza di iniziativa e di poca serietà dimostrata dall'amministrazione attiva. Non si può rilevare, infatti, come il bilancio, approvato il 24 febbraio, sia tornato al Consiglio per il dibattito dopo le variazioni del ritmo di lavoro e di sfruttamento alla mancanza di un'adeguata cura del bestiame e al protrarsi dei lavori non e d'anni. Questo processo è andato avanti con tentativi messi in atto in questi ultimi giorni di divisione dei lavoratori tra occupati e disoccupati.

Grave atto antisindacale

LA CIRIO DENUNCIA 46 BRACCIANTI PER AVER SCIOPERATO

Continua lo stato di agitazione dei lavoratori delle aziende agricole Cirio. Il proseguimento delle azioni di lotta è stato deciso dopo che la Cirio (azienda a partecipazione statale gruppo SME) ha inviato lettere di denuncia a 46 braccianti a seguito dello sciopero nazionale del 20 luglio per il rinnovo del contratto di lavoro.

L'azienda, ponendo provocatoriamente la condizione di dover decidere unilateralmente la squadra d'emergenza (assicurata normalmente dai lavoratori durante lo sciopero) e il numero delle mangiature, tende a colpire il diritto di sciopero ed a creare ulteriore tensione nella già difficile vertenza contrattuale. Nonostante gli incontri all'Ufficio provinciale del lavoro e alla Prefettura la Cirio non ha ancora modificato l'atteggiamento antisindacale assunto.

Dove vuole arrivare l'azienda? In realtà la SME, e nel caso la Cirio, ha condotto in questi ultimi anni a strutturazione aziendale che ha portato al dimezzamento dell'occupazione bracciantile e alla drastica diminuzione della produzione importante latte in quantità sempre maggiore dalla Germania. Il risultato di questa scelta ha portato all'abbandono e alla maleducazione di centinaia di ettari di terreno che pure venivano messi a coltura nel passato, all'aumento del ritmo di lavoro e di sfruttamento alla mancanza di un'adeguata cura del bestiame e al protrarsi dei lavori non e d'anni. Questo processo è andato avanti con tentativi messi in atto in questi ultimi giorni di divisione dei lavoratori tra occupati e disoccupati.

«Oggi che i lavoratori unitariamente hanno deciso di bloccare questa operazione, la Cirio risponde con le minacce e le denunce e arriva al rifiuto della squadra d'emergenza che può portare all'abbandono di decine di capi di bestiame; pur avendo i lavoratori proposto alla azienda stessa di erogare gratuitamente il latte agli enti assistenziali, agli ECA e ai Comuni della zona».

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI
CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 444.500)
DUEMILA (Via delle Gatte - Tel. 290.474)
MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 44.643)
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
SAN CARLUCCIO (Via del Milite - Tel. 405.000)

SAN FERDINANDO E.T.I. (Tel. 444.500)
SANNAZARO (Tel. 411.732)
TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio Reale - Tel. 340.220)
CINEMA OFF D'ESSAI
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba - Tel. 377.057)
EMMA (Via De Mura - Tel. 411.732)
MASSIMO (Via S. Maria - Tel. 411.732)
Venga a prendere il caffè da noi (Via S. Maria - Tel. 411.732)
La maschera di cera, di André De Toth
NUOVO (Via Montecalvario 16 - Tel. 411.732)
SPUI CINELUB (Via M. Ku - Tel. 411.732)
PARCHI DIVERTIMENTI
LUNA PARK INDIANOPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bernabini)
Atrazioni per tutte le età.

CORSO (Corso Meridionale - Tel. 224.764)
ARISTON (Via Morghen, 37 - Tel. 377.102)
BERNINI (Via Bernini, 113 - Tel. 377.102)
CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 416.900)
DIANA (Via Lucio Giordano - Tel. 377.102)
EDEN (Via G. Santafelice - Tel. 377.102)
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
GLORIA (Via Arenacina 151 - Tel. 293.423)
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 377.102)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
TITANUS (Corso Novara 37 - Tel. 268.122)
ALTE VISIONI
AMEDEO (Via Martucci, 63 - Tel. 610.266)
ACANTO (Via Augusto, 59 - Tel. 619.923)
AMERICA (San Martino - Tel. 248.982)
ASTORIA (S. Maria Tarzia - Tel. 377.102)
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 377.102)
AZALEA (Via Comuna, 33 - Tel. 619.280)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)
ARISTON (Via Morghen, 37 - Tel. 377.102)
BERNINI (Via Bernini, 113 - Tel. 377.102)
CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 416.900)
DIANA (Via Lucio Giordano - Tel. 377.102)
EDEN (Via G. Santafelice - Tel. 377.102)
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
GLORIA (Via Arenacina 151 - Tel. 293.423)
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 377.102)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
TITANUS (Corso Novara 37 - Tel. 268.122)
ALTE VISIONI
AMEDEO (Via Martucci, 63 - Tel. 610.266)
ACANTO (Via Augusto, 59 - Tel. 619.923)
AMERICA (San Martino - Tel. 248.982)
ASTORIA (S. Maria Tarzia - Tel. 377.102)
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 377.102)
AZALEA (Via Comuna, 33 - Tel. 619.280)

A-3 (Via Vittorio Veneto - Tel. 740.60.48)
BELLINI (Via Bellini - Tel. 341.222)
BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 341.222)
CAPITOL (Via Marignano - Tel. 343.469)
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
COLOSSEO (Galleria Umberto I - Tel. 416.338)
DOPOLAVORO P.I. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
ITALNAPOLI (Via Falleri, 169 - Tel. 685.444)
LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 - Tel. 760.17.12)
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
SELIS (Via Vittorio Veneto 269 - Tel. 767.85.58)
TERME (Via Pozzuoli, 10 - Tel. 760.17.10)
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
VITTORIA (Tel. 377.937)

SULLO SCHERMO DEL NO fino al 3 agosto Horror Film FESTIVAL DEL MACABRO E DELL'ORRIDO solo oggi La maschera di cera di ANDRE DE TOTH USA, 1953 - Eastmancolor con VINCENT PRICE CHARLES BRONSON

non perdere un'occasione così...! IN OMAGGIO un televisore a tutti gli acquirenti di una SIMCA 1000 DEAN CARS AVERSA Tel. 8906927 - 8902482

sabato SPORT fatti e avvenimenti sportivi della regione

Braglia: ho pagato per gli altri

Siamo a cena al Saravò in compagnia di Giorgio Braglia e di un suo amico. Il capellone, interrotto bruscamente dal vacuo, si è infatti precipitato a Napoli per incontrare Ferlaino e per trascorrere qualche giorno in più nella città che ha tanto amato. L'atmosfera naturalmente non è gaia. Braglia appare molto contrariato e, malgrado la buona volontà dei camerieri del ristorante (lo conoscono dal giorno in cui mi si piede per la prima volta in città che si producono nel consigliere squisite pietanze, mangia ben poco.

Montefusco: un acquisto inosservato

«Alle condizioni dello scorso campionato non ci sto più», dichiarò Enzo Montefusco prima di partire per le vacanze. E naturalmente si riferiva all'ingrato ruolo svolto durante lo scorso campionato in cui, pur allenandosi scrupolosamente ed essendo alle dipendenze del Napoli, non faceva parte della rosa ufficiale dei giocatori. «Quando arrivai», ricorda Enzo Montefusco, «mi chiesero di giocare in prima squadra. Ora per me il match con Jimenez diventa ancora più pericoloso perché nel contratto non è prevista la rinviata».



Montefusco in allenamento

Cotena: mi aspettavo un trattamento migliore

«Dal momento che le cose si sono messe così», continua il pugile, «non farò il match prima della fine di settembre. Che aspettino! Ora per me il match con Jimenez diventa ancora più pericoloso perché nel contratto non è prevista la rinviata».

UISP: premiazione al Maschio Angioino

Domani alle ore 10 nell'aula dei Baroni al Maschio Angioino avrà luogo la conclusione della stagione sportiva 1975-76 la premiazione annuale delle società partecipanti alle varie attività agonistiche organizzate dall'UISP provinciale. Presenzieranno personalità del mondo sportivo, culturale e politico.

Oreste Lombardi ai mondiali di karate

Per i campionati mondiali di karate, che si svolgeranno a Nizza oggi è stato convocato anche il campione Oreste Lombardi, maestro di 3 dan. La convocazione prova ancora una volta che l'attività sportiva campana, pur muovendo passi da gigante, è ancora lontana dal raggiungere il livello internazionale.

taccuino culturale

ARTE

■ MOSTRA PER IL PCI AL SAN CARLO. E' in corso alla Galleria S. Carlo, in via Chiausone 57, una interessante mostra mercato, alla quale aderiscono gli artisti: Renato Barisani, Giovanni Frascadore,

Raffaello Iandolo, Mariano Izzo, Claudio Lecoche, Elio Mazzella, Rosario Mazzella, Aldo Mengolini, Raffaele Nastro, Annibale Orte, Riccardo Riccini, Franco Rotella, Vincenzo Lulu, Giuseppe Testa, Riccardo Trapani, Anna Vancheri. Il 50% degli incassi ricavati dalla vendita delle opere di questi artisti andrà a finanziare le iniziative del PCI.